



Firmato
digitalment
e da
MATTEO
MAZZOTTA
C.IT
O:
DISTRETTO
NOTARILE
DI
COSENZA:80
000330789

COPIA ATTO

Repertorio nr. 10.798

Raccolta nr. 8.492

Verbale dell'assemblea degli associati

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre, il giorno nove del mese di marzo alle ore 17,00.

-9 marzo 2023-

In Cosenza, alla Via delle Medaglie d'Oro n. 37, presso la sede dell'Associazione.

Avanti a me, Dott. Matteo **Mazzotta**, notaio in Cosenza, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Cosenza, Castrovillari, Rossano e Paola, è comparso:

-GENTILE CARLO FRANCO, nato a Catanzaro il 1 novembre 1949, c.f. dichiarato GNT CLF 49S01 C352Y, domiciliato per la carica presso la sede sociale, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante **dell'associazione**

"EMATOLOGIA COSENZA ODV"

con sede in Cosenza alla Via delle Medaglie d'Oro n. 37, c.f. 98021400787, iscritta nel Registro delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Calabria il 28 marzo 2014 al numero 793, Sez. territoriale di Cosenza n. 389, nonché nel Registro delle Persone Giuridiche della Regione Calabria il 24 ottobre 2014 con D.P.G.R. n. 108.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara che in questo luogo, giorno ed ora è stata convocata in **seconda convocazione** l'assemblea straordinaria dei soci di detta associazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1 approvazione statuto sociale nella forma dell'atto pubblico;

2 adozione misure necessarie per iscrizione al RUNTS.

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi del vigente Statuto, il costituito GENTILE CARLO FRANCO il quale mi dichiara che l'assemblea è stata regolarmente convocata e risulta validamente costituita essendo presenti, in proprio o per delega:

*numero dodici soci su un totale di sedici per come risultante dal foglio presenze che si allega alla lettera **"A"**.

Il presidente, verificata la regolarità della convocazione, accertata l'identità e la legittimazione dei presenti, dichiara l'assemblea validamente costituita ed idonea a deliberare sui punti all'ordine del giorno.

Illustra il Presidente la circostanza che la "Regione Calabria - Dipartimento Lavoro e Welfare - Settore 2



Notaio

Matteo Mazzotta

Cosenza, Via Alimena n. 56

T 0984.25435

Paola, Via Giacontesi n. 1

T 0982.585187

mmazzotta@notariato.it

Registrato a Cosenza

il 20/03/2023

al n. 5137 serie IT

Welfare - Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile" ha chiesto all'associazione di produrre la documentazione necessaria ai sensi del d.lgs. 117/2017 per l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

Il Presidente propone pertanto all'assemblea di deliberare quanto necessario.

Dopo adeguata discussione, l'assemblea dei soci, per alzata di mano, all'unanimità,

delibera

1) di approvare nella forma dell'atto pubblico il testo di statuto dell'associazione, adeguato alle previsioni del d.lgs. 117/2017, che si allega alla lettera **"B"**;

2) di voler iscrivere l'associazione al RUNTS, sezione Organizzazioni di Volontariato (OdV);

3) dichiara la volontà dell'Associazione di mantenere la personalità giuridica, e all'uopo mi consegna la relazione di stima ex art. 22 comma 4 d.lgs. 117/2017 redatta dal dott. Sarri Antonio revisore legale iscritto al relativo registro al n. 82448, asseverata con giuramento davanti a me Notaio l'8 marzo 2023 rep. 10764 che si allega alla lettera **"C"** previa dispensa dalla lettura, dalla quale risulta che il patrimonio dell'associazione è pari ad **euro 71.360,30** (settantunomilatrecentosessanta virgola trenta).

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 18,00.

**Le parti, preso atto dell'informativa che io Notaio ho dato loro, ai sensi dei decreti legislativi n.196 del 30 giugno 2003 e n.231 del 21 novembre 2007:*

*-prestano il proprio consenso al trattamento ed alla conservazione dei dati sensibili e dinamici, con mezzi anche non informatici, presso lo studio o strutture delegate ed alla loro comunicazione, per gli adempimenti di legge e per la normativa **antiriciclaggio***

-autorizzano me notaio a rilasciarne copia a richiesta di chiunque.

La parte mi dispensa dalla lettura di quanto allegato.

Il presente atto, scritto da persona di mia fiducia e completato da me Notaio, è stato da me letto alla parte che approva.

Consta di un foglio per tre pagine.

Sottoscritto alle ore 18,20.

FIRMATO: GENTILE CARLO FRANCO, MATTEO MAZZOTTA NOTAIO
SIGILLO

Allegato "A" al rep. 10.7.98



ELENCO SOCI ODV

(AGGIORNATO A FEBBRAIO 2023)

CARLO GENTILE *Presente*
PASQUALE PALETTA *Presente*
RITA LUCIA TRINCHI *Delega a Nicola Spadafora*
MARIA TERESA DE MARCO
FRANCESCA DE MARCO *Presente*
ANTONIO FARINA */*
CATERINA GRENOTTO *Delega a Carlo Gentile*
MARISA GRANIERI *Delega a Pasquale Paletta*
CARMELO CAPUTO *Delega a Carlo Gentile*
DANIELA BRAILE *Delega a Nicola Spadafora*
PINO BIAMONTE *Delega a Pasquale Paletta*
LUIGI IPPOLITO */*
ANTONIO MORRONE */*
EMILIO MINASI *Delega a Francesca De Marco*
ROBERTA PELLEGRINO */*
BIANCA LAURO *Delega a Carlo Gentile*

Handwritten signature/initials

Handwritten signature/initials

STATUTO

"EMATOLOGIA COSENZA" - ODV

Art.1

Costituzione – Denominazione – Sede

È costituita nel rispetto del codice civile e del Codice del Terzo Settore l'associazione di volontariato denominata " EMATOLOGIA COSENZA ODV, da ora in avanti denominata Associazione.

Essa ha sede in Cosenza (CS) in Via delle Medaglie d'Oro, 37.

L'eventuale variazione della sede legale non comporta modifica statutaria ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti. La durata dell'associazione è illimitata.

Art.2

Attività di interesse generale

L'organizzazione, avvalendosi delle prestazioni personali, spontanee e gratuite dei propri soci non ha alcuno scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, di utilità sociale e di solidarietà sociale. Nello specifico intende svolgere le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore:

- interventi e prestazioni sanitarie;
- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive Decreto legislativo del 03/07/2017 n. 117 - Pagina 11 modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

L'associazione ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore potrà svolgere attività secondarie e strumentali diverse da quelle di cui sopra tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite (art. 17 CTS), impiegate nelle attività di interesse generale.

L'adesione all'Associazione è libera, il funzionamento è basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci, le cariche sociali sono elettive ed è assolutamente escluso ogni scopo di lucro.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti dalla legge.

Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse

Art. 3

Scopi

L'Associazione nello svolgimento delle proprie attività di interesse generale si propone di raggiungere i seguenti scopi:

- Operare nella provincia di Cosenza ,nella regione Calabria, in Italia ed in Europa per lo sviluppo e la diffusione della ricerca scientifica sulle leucemie ed altre emopatie;
- Organizzare e migliorare l 'assistenza socio-sanitaria in favore degli emopatici e delle loro famiglie,privilegiando il volontariato,senza fini di lucro;
- L'Associazione puo',nei limiti dei mezzi patrimoniali disponibili per provvedervi anche convenzionandosi con enti pubblici e con privati -reperire i mezzi finanziari occorrenti per perseguire le sue finalità istituzionali, anche mediante pubbliche sottoscrizioni e patrocinare, promuovere,organizzare, gestire in proprio ,per conto altrui,direttamente,con o tramite altri iniziative ,manifestazioni ,pubblicazioni ,attività per promuovere il contatto e la collaborazione tra gruppi di ricerca esistenti ed incoraggiare un sempre maggior numero di studiosi ad indirizzare la loro attività allo studio delle emopatie in genere e delle leucemie in particolare;
- Potenziare i nuclei di ricerca esistenti e promuovere l 'istituzione di centri pilota per indagini particolarmente avanzate, nei quali sia anche possibile la formazione di nuove leve di ricercatori;
- Facilitare gli scambi di informazione scientifica e patrocinare convegni di studio;
- Sollecitare l'intervento e la collaborazione delle Autorità, di Enti , Istituzioni ,Società e privati cittadini , mediante divulgazione delle conoscenze relative alle emopatie in generale e alle leucemie in particolare, alla loro importanza sociale e al ruolo che esse rivestono come fronte d'avanguardia nella lotta contro i tumori maligni;
- Conferire contributi ,borse di studio ed aiuti in genere a studiosi nel campo ematologico e ad Istituti ,Enti e Centri attivi in questo campo;
- Offrire agli organi legislativi e di governo della regione Calabria e degli altri Enti locali ,una responsabile collaborazione nell'applicazione delle norme studio di nuovi provvedimenti esplicando , ove occorra,opera di persuasione, stimolo e pressione;
- Collaborare con le Autirità, con gli Ospedali , con gli istituti ed i servizi dipartimentali universitari e con le altre istituzioni competenti ,nell'organizzazione e nel miglioramento sia dei servizi , strutture e attrezzature, sia nell'assistenza sanitaria e di quella sociale in favore degli emopatici e delle loro famiglie;
- L'Associazione potrà produrre in autonomia beni da destinarsi esclusivamente al reperimento dei mezzi finanziari occorrenti per perseguire le sue finalità istituzionali

L'Associazione, per il raggiungimento dei propri scopi, potrà porre in essere una serie di iniziative al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. L'Associazione potrà realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

Art.4

Soci – Modalità di ammissione ed esclusione

Possono aderire all'organizzazione di volontariato tutte le persone fisiche e le persone giuridiche che, mosse da spirito di solidarietà, dichiarano di condividere le finalità dell'ente.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo stabilito dall'art. 32 c. 1 del CTS. L'ammissione come associati di altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, avverrà a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di volontariato.

Gli interessati dovranno fare richiesta scritta, mediante apposito modulo, da sottoporre all'esame ed approvazione del Consiglio Direttivo, che deciderà sull'ammissione. L'organo amministrativo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

Nella domanda di adesione l'aspirante aderente dichiara di accettare senza riserve lo statuto dell'organizzazione.

I soci si dividono in:

- **soci ordinari:** coloro che condividono le idee di fondo e gli obiettivi dell'Associazione e contribuiscono annualmente col versamento della quota sociale al suo sviluppo e a cui spetta l'elettorato attivo e passivo se iscritti nel libro degli associati da almeno 3 mesi;
- **soci volontari:** coloro che intendono concorrere fattivamente alle finalità dell'associazione, versano la quota sociale e sono coperti da assicurazione per infortuni, malattia e responsabilità civile verso terzi possono eleggere ed essere eletti se iscritti nel libro degli associati da almeno 3 mesi;
- **soci sostenitori:** coloro che sostengono finanziariamente le attività dell'Associazione con contributi annuali ma non hanno diritto di elettorato attivo e passivo;
- **soci onorari:** le persone nominate tali dal Consiglio Direttivo e che si sono distinte per particolari meriti nello svolgimento di attività rientranti nello scopo sociale, non godono dell'elettorato attivo e passivo.

L'iscrizione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo.

L'organo competente deve entro sessanta giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

In caso di rigetto, chi ha proposto la domanda può entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea, o un altro organo eletto dalla medesima, che deliberano sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 7. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi o a termine.

Art. 5 **Volontari**

L'Associazione si avvale di volontari, che iscriverà in un apposito registro, i quali svolgeranno, per conto dell'associazione, attività in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà nello svolgimento delle proprie attività. L'attività del volontario, così come previsto dall'art. 17 del CTS, non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario saranno rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Ai fini di cui all'art. 17 comma 3, le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili sulla base di specifica delibera da parte del Consiglio Direttivo sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

Autore

Dopo

MA

I lavoratori subordinati che intendano svolgere attività di volontariato hanno diritto di usufruire delle forme di flessibilità di orario di lavoro o delle turnazioni previste dai contratti o dagli accordi collettivi, compatibilmente con l'organizzazione aziendale.

Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano agli operatori volontari del servizio civile universale, al personale impiegato all'estero a titolo volontario nelle attività di cooperazione internazionale allo sviluppo, nonché agli operatori che prestano le attività di cui alla legge 21 marzo 2001, n. 74

Art. 6

Recesso ed esclusione dei soci

La qualità di associato non è trasmissibile e l'associato può sempre recedere dall'associazione.

La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto agli amministratori e ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno tre mesi prima.

Oltre alla causa di recesso gli soci cessano di appartenere all'organizzazione per:

- non aver effettuato il versamento della quota associativa per almeno due anni;
- morte;
- indegnità deliberata dal Consiglio: il socio che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dall'Associazione. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con voto segreto e dopo avere ascoltato l'interessato.

Gli associati, che abbiano receduto o siano stati esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione, non possono ripetere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione.

Art.7

Diritti e obblighi dei soci

I soci hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi.

Essi hanno diritto di essere informati sulle attività dell'associazione e di essere rimborsati per le spese effettivamente sostenute nello svolgimento dell'attività prestata.

I soci devono versare nei termini la quota sociale e rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.

I soci svolgeranno la propria attività nell'associazione in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro anche indiretto.

Art.8

Organi

Sono organi dell'organizzazione:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente.

Art.9

Assemblea

L'assemblea è costituita da tutti gli soci dell'organizzazione.

Essa è presieduta dal presidente ed è convocata dal presidente stesso, in via ordinaria una volta all'anno e in via straordinaria ogni qualvolta il presidente lo ritenga necessario, con almeno 10 giorni di preavviso decorrenti dalla data del timbro postale o da quella posta sulla ricevuta nel caso in cui la lettera di convocazione sia consegnata a mano.

Hanno diritto di voto in Assemblea tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli

associati.

La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un decimo degli soci; in tal caso il presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

Nell'avviso di convocazione dell'assemblea può essere fissato il giorno per la seconda convocazione. Questa non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima. Se il giorno per la seconda convocazione non dovesse essere indicato nell'avviso, l'assemblea dovrà essere riconvocata entro trenta giorni dalla data della prima.

In prima convocazione l'assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli soci, presenti in proprio o per delega da conferirsi ad altro aderente. In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli soci presenti, in proprio o per delega.

Ciascun associato ha un voto e può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto.

È prevista la possibilità di intervenire in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, avendo cura di verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Sono **compiti inderogabili** dell'assemblea:

- ☐ nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- ☐ nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- ☐ approva il bilancio consuntivo e preventivo;
- ☐ delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- ☐ delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- ☐ approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- ☐ delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la
- ☐ scissione dell'associazione;
- ☐ delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Le deliberazioni dell'assemblea sono adottate a maggioranza semplice dei presenti, fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 15.

Art.10

Consiglio Direttivo

La nomina degli amministratori spetta all'assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati nell'atto costitutivo.

Il Consiglio è composto da un minimo di tre ad un massimo di dieci membri e resta in carica per cinque esercizi. Tra i membri del Consiglio Direttivo viene eletto il Vicepresidente e se ritenuto necessario uno o due consiglieri con funzioni di segretario e tesoriere.

Il Segretario compila i verbali delle riunioni del Consiglio direttivo, coadiuva il Presidente nell'attuazione delle deliberazioni di quest'organo, sovrintende e attua i servizi amministrativi dell'Associazione. Il Tesoriere ha la responsabilità della custodia dei fondi dell'Associazione, e ne tiene la contabilità, secondo le indicazioni del Consiglio direttivo. Inoltre effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone (dal punto di vista contabile) il rendiconto economico annuale e il bilancio di previsione.

La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati. Ai sensi dell'articolo 2382 del codice civile non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è

stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

I membri del Consiglio sono rieleggibili. In caso di dimissioni di un componente del Consiglio Direttivo, viene cooptato il primo dei non eletti; il consigliere così eletto rimane in carica fino alla successiva assemblea che può ratificare la nomina.

Il Consiglio si riunisce, su convocazione del presidente, almeno una volta l'anno e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

Perché la convocazione sia valida, occorre un preavviso di almeno 10 giorni decorrenti dalla data del timbro postale o da quella posta sulla ricevuta nel caso in cui la lettera di convocazione sia consegnata a mano.

Il Consiglio ha i seguenti compiti:

- ☐ redige i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci;
- ☐ cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- ☐ redige i bilanci da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- ☐ stipula tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- ☐ nomina e revoca dirigenti, collaboratori, consulenti, dipendenti, personale ed emana ogni provvedimento riguardante il personale in genere;
- ☐ delibera circa l'ammissione, la sospensione, la radiazione e l'espulsione dei soci;
- ☐ determina l'ammontare delle quote annue associative e le modalità di versamento;
- ☐ ratifica nella prima seduta utile, i provvedimenti di propria competenza adottati dal presidente per motivi di necessità e di urgenza.
- ☐ svolge tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione sociale.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, ed in sua assenza, dal Vice Presidente.

Tutte le cariche sociali sono gratuite, salvo il rimborso delle spese vive incontrate dai componenti degli organi sociali nell'espletamento dei loro incarichi e possono essere riconfermate.

Art.11

Presidente

Il presidente, che è anche presidente del Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea a maggioranza di voti. Al Presidente compete la legale rappresentanza dell'Associazione e la firma sociale.

Egli presiede e convoca il Consiglio Direttivo e sovrintende alla gestione amministrativa ed economica dell'Associazione.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue mansioni spettano al Vicepresidente.

Al Presidente dell'Associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Il Presidente convoca l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione, le relative funzioni sono svolte dal vicepresidente o dal componente del Consiglio più anziano di età.

Art. 12

Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini

dell'esclusivo perseguimento di finalità di utilità sociale.

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Il fondo patrimoniale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito:

- dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- eventuali fondi di riserva costituiti con l'eccedenza di bilancio;
- eventuali erogazioni, donazioni, lasciti.

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- dai contributi annuali e straordinari degli associati;
- dai contributi dei privati;
- dai contributi dell'Unione Europea o di organismi internazionali, dello Stato, degli enti o istituzioni pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- dai contributi, erogazioni e lasciti diversi;
- da entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e ai terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- entrate derivante da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo sociale;
- proventi derivanti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, anche mediante offerte di modico valore.

Le quote annuali di adesione all'Associazione e le quote straordinarie non costituiscono in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi e non sono in alcun caso rimborsabili o trasmissibili.

Art. 13

Libri sociali obbligatori

Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge l'Associazione dovrà tenere:

- a) il libro degli associati o aderenti;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali.

I libri di cui alle lettere a) e b) sono tenuti a cura dell'organo di amministrazione. I libri di cui alla lettera c) del comma 1, sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri Sociali purché ne faccia motivata istanza. Le eventuali copie richieste sono fatte dall'Associazione a spese del richiedente.

Art. 14

Scritture contabili e bilancio

Il bilancio dell'Associazione, comprendente l'esercizio sociale che va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno, deve essere presentato dal Consiglio Direttivo entro il trenta aprile dell'anno successivo e approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci.

Il Bilancio, oltre a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione, con distinzione tra quella attinente all'attività

istituzionale e quella relativa alle attività direttamente connesse, deve contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti.

L'Associazione potrà inoltre realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

A tal fine, per ciascuna attività di raccolta pubblica di fondi, l'Associazione redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese ad esse relative.

Art.15

Modifiche allo statuto - Scioglimento

Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'assemblea da uno degli organi o da almeno un decimo degli soci. Le relative deliberazioni sono approvate dall'assemblea straordinaria con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli soci all'organizzazione.

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci con il voto favorevole di almeno i $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati.

In caso di scioglimento l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non soci, determinandone gli eventuali compensi.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore.

Art. 16

Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto si rimanda alla normativa vigente in materia.

Allegato "c" al rep. 10.788

Repertorio nr. 10764

----- Asseverazione con giuramento -----
----- di perizia -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemilaventitre, il giorno otto del mese marzo. -

----- -8 marzo 2023- -----

In Cosenza, nel mio studio alla Via Alimena n. 56. ----

Avanti a me dottor Matteo Mazzotta, notaio in Cosenza,
iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti
Riuniti di Cosenza, Rossano, Castrovillari e Paola, è
comparso: -----

-SARRI ANTONIO, nato a Cosenza (Cs) il 10 aprile 1965,
con studio in Cosenza alla Via Milone n. 3, c.f.
dichiarato SRR NTN 65D10 D086D, iscritto all'Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della
Circoscrizione del Tribunale di Cosenza (CS) al numero
214/A e iscritto al Registro dei Revisori Legali n.
82448 con D.M. 15/10/1999 G.U. 17/12/1999 - Numero 100.

Detto comparso, della cui identità personale sono
certo, mi chiede di asseverare con giuramento la
perizia allegata alla lettera "A". -----

Aderendo alla richiesta io Notaio, previa ammonizione
fattagli sull'obbligo di dire la verità e sulle
conseguenze penali delle dichiarazioni mendaci o
reticenti, gli deferisco il giuramento, invitandola a
rendere la seguente dichiarazione: -----

"Consapevole della responsabilità morale e giuridica
che col giuramento assumo, giuro di dire la verità,
null'altro che la verità". -----

Dopo di che l'attestante presta il giuramento
pronunciando le parole "Lo giuro" ed emette la seguente
attestazione: -----

-ho fedelmente adempiuto all'incarico ricevuto e quindi
redatto la perizia, che esibisco al notaio, al solo
scopo di far conoscere la verità". -----

La parte mi dispensa dalla lettura di quanto allegato. -

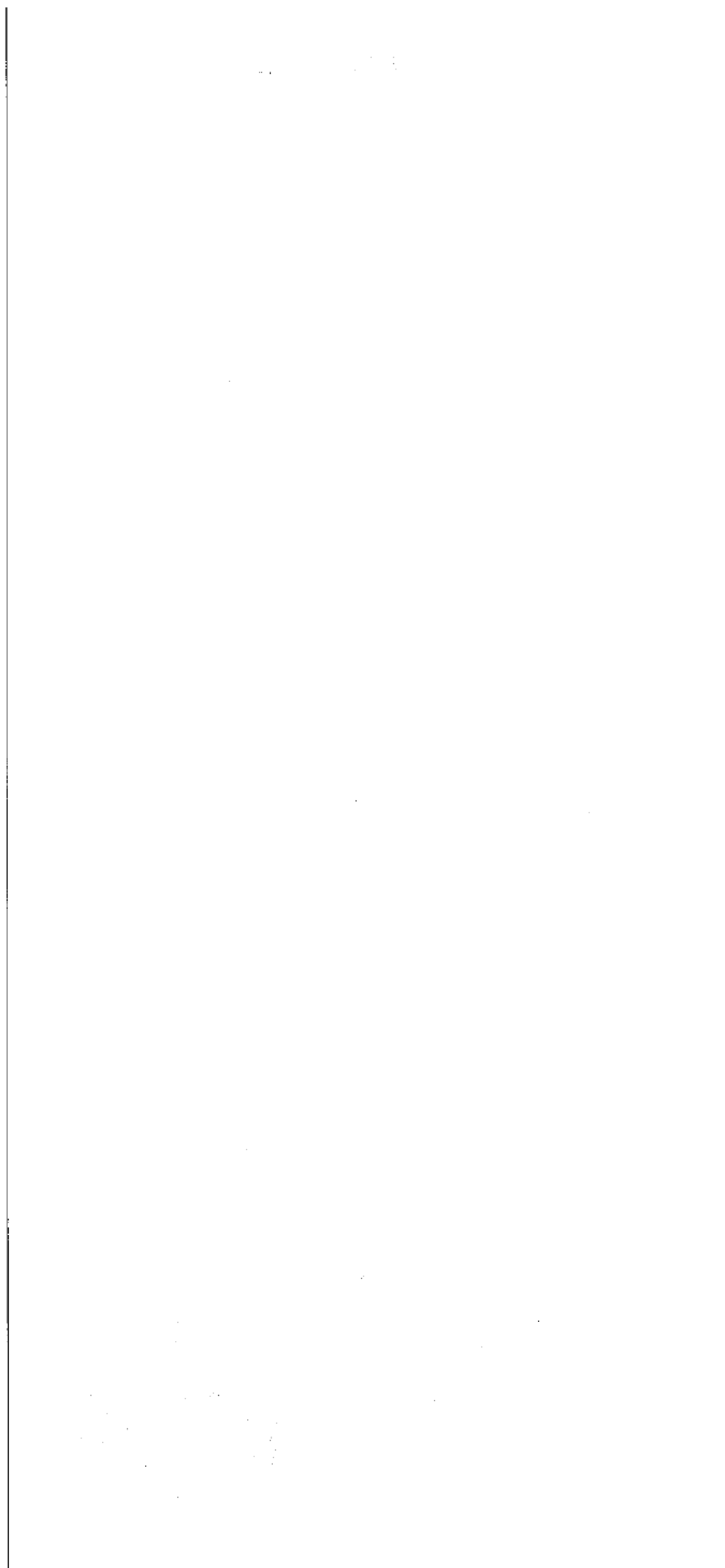
Il presente atto, scritto da persona di mia fiducia e
completato da me Notaio, è stato da me letto alla parte
che approva. -----

Consta di un foglio per una pagina. -----

Sottoscritto alle ore 9,40 -----

Matteo Mazzotta





Allegato "A" al rep. 10.764

ATTESTAZIONE E CERTIFICAZIONE CONTABILE

Per la dimostrazione del requisito del patrimonio minimo previsto dall'art. 22 comma quarto del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 3/7/2017 n. 117) per l'acquisto della personalità giuridica.

DICHIARAZIONE E CERTIFICAZIONE DI SITUAZIONE PATRIMONIALE ANNUALE

Resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità personale e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi.

A seguito di richiesta di **Ematologia Cosenza Onlus – Leucemie, Linfomi e Mieloma** con sede in Cosenza in via **Medaglie d'oro, nr. 37 cap. 87100, cod. Fisc. 98021400787**, il sottoscritto dr. **Antonio Sarri** nato a Cosenza (Cs) il **10/04/1965**, Cod. Fisc. **SRRNTN65D10D086D**, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Circonscrizione del Tribunale di Cosenza (CS) al numero **214/A** e iscritto al Registro dei Revisori Legali n. **82448** con D.M. 15/10/1999 G.U. 17/12/1999 – Numero 100, in qualità di Organo di Controllo di **Ematologia Cosenza Onlus – Leucemie, Linfomi e Mieloma** di Cosenza,

Vista la situazione patrimoniale relativa all'annualità 2022 di **Ematologia Cosenza Onlus – Leucemie, Linfomi e Mieloma** di Cosenza alla data del **31 dicembre 2022**

ATTESTA E CERTIFICA

* la corrispondenza al vero e la conformità dell'applicazione dei criteri adottati per la valutazione degli elementi attivi e passivi del patrimonio del nominato Ente, risultanti dalla predetta situazione patrimoniale alla data del **31 dicembre 2022**,

e

sulla base di quanto risulta dall'analisi dei conti e dei valori patrimoniali suddetti,

CERTIFICA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, comma quarto, del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 3/7/2017 n. 117), che, alla data del **31 dicembre 2022**:

* **Ematologia Cosenza Onlus – Leucemie, Linfomi e Mieloma** di Cosenza possiede un **PATRIMONIO NETTO** il cui valore qui si dichiara essere pari ad Euro **71.360,30** (settantunomilatrecentosessanta/trentacent), e che trova riscontro effettivo nella valutazione certificata della citata situazione patrimoniale annuale;

* il menzionato valore di patrimonio netto risulta tale da garantire il raggiungimento della soglia di patrimonio minimo (non eroso da passività tali da ricondurlo al di sotto dei limiti di legge) richiesto dalla norma in questione.

Cosenza 8-3-2023



Antonio Sarri

Mt

EMATOLOGIA COSENZA ONLUS LEUCEMIE-LINFOM

Sede legale: VIA MEDAGLIE D'ORO, 37 87100 COSENZA CS

Partita IVA:

C. Fisc.: 98021400787

Attività: 1 889900 ALTRE ATTIVITA' DI ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE NCA

Anno: 000000

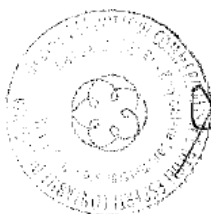
BILANCIO AL 31/12/2022

Anno: 0022/9

Pag.: 1

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ			PASSIVITÀ		
CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO	CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO
13	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.350,00	40	PATRIMONIO NETTO	71.360,30
1303	FABBRICATI	1.000,00	4001	CAPITALE	71.360,30
1303001	FABBRICATI CIVILI	1.000,00	4001008	CAPITALE NETTO	71.360,30
1305	IMPIANTI E MACCHINARIO	350,00	46	TRATTAMENTO TFR	32.258,25
1305017	IMPIANTO TELEFONICO	50,00	4601	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	32.258,25
1305029	IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO	50,00	4601001	FONDO T.F.R.	32.258,25
1305041	ALTRI IMPIANTI SPECIFICI	250,00			
1309	ALTRI BENI	1.000,00			
1309077	MOBILI	1.000,00			
34	DISPONIBILITÀ LIQUIDE	75.826,70			
3401	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	75.826,70			
3401045	POSTA C/C	63.957,47			
3401062	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	11.869,23			
40	PATRIMONIO NETTO	25.441,85			
4017	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	25.441,85			
4017005	PERDITE ESERCIZIO	25.441,85			
TOTALE		103.618,55	TOTALE		103.618,55
			Utile di esercizio		0,00
			Totale a pareggio		103.618,55

*Handwritten signature**Handwritten signature*

[illegible]